

**Ai gentili clienti
Loro sedi**

Nuovo lavoro occasionale: attiva la piattaforma online

Premessa

Con la legge di conversione del **DL n. 50 del 24.04.2017**, il legislatore ha introdotto una **nuova disciplina delle prestazioni occasionali, sostitutiva del lavoro accessorio** abrogato con il precedente DL n. 25 del 17.03.2017 (entrato in vigore proprio a partire dal 17.03.2017). Le disposizioni operative sono state recentemente fornite dall'INPS con la **circolare n. 107 del 05.07.2017**.

La nuova disciplina prevede la definizione di un ambito di applicazione più ristretto e la separazione delle prestazioni rese:

- nell'ambito **domestico**. In questo caso è necessario acquistare un libretto di famiglia nominativo per operare i **pagamenti delle prestazioni**;
- nell'ambito di **attività di impresa** o **lavoro autonomo**. In questo caso è necessario stipulare un **contratto di prestazione occasionale**.

L'istituto è stato ampliato alle amministrazioni pubbliche, le quali potranno **accedere alle prestazioni di lavoro occasionale / accessorio** con riferimento ad **esigenze occasionali o eccezionali** (eventi, situazioni di emergenza, programmi a favore di soggetti in condizione di povertà).

ATTENZIONE!

In data 10.07.2017 l'INPS ha attivato la piattaforma prevista per la registrazione e la comunicazione delle prestazioni. A partire da tale data, quindi, gli interessati potranno fruire dell'istituto.

NUOVA DISCIPLINA DELLE PRESTAZIONI OCCASIONALI

LIBRETTO DI FAMIGLIA:

Deve essere acquistato qualora siano richieste prestazioni **domestiche, assistenziali** o di **insegnamento privato**.

CONTRATTO "Presto"

Deve essere stipulato nel caso in cui le prestazioni siano rese nell'ambito di un'**attività di impresa** o di **lavoro autonomo**.

Chi può ricorrere al lavoro occasionale?

Secondo quanto previsto dall'articolo 54 bis comma 1, è ammessa la possibilità di acquisire prestazioni di lavoro occasionali per i seguenti soggetti:

- le **persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività professionale o d'impresa** (tramite il libretto di famiglia);
- **tutti gli altri utilizzatori** per l'acquisizione di prestazione di lavoro (mediante contratto di prestazione di lavoro occasionale);
- le **amministrazioni pubbliche** con riferimento ad esigenze temporanee o eccezionali (**progetti speciali** rivolti a specifiche categorie in stato di povertà, disabilità, detenzione, tossicodipendenza o che fruiscono di ammortizzatori sociali, svolgimento di **lavori di emergenza** correlati a calamità o eventi naturali improvvisi, **attività di solidarietà** in collaborazione con altri enti pubblici o associazioni di volontariato, organizzazione di **manifestazioni sociali**, sportive, culturali o caritative).

La prestazione occasionale non può essere richiesta qualora ricorra una delle seguenti **ipotesi**:

ESCLUSIONI

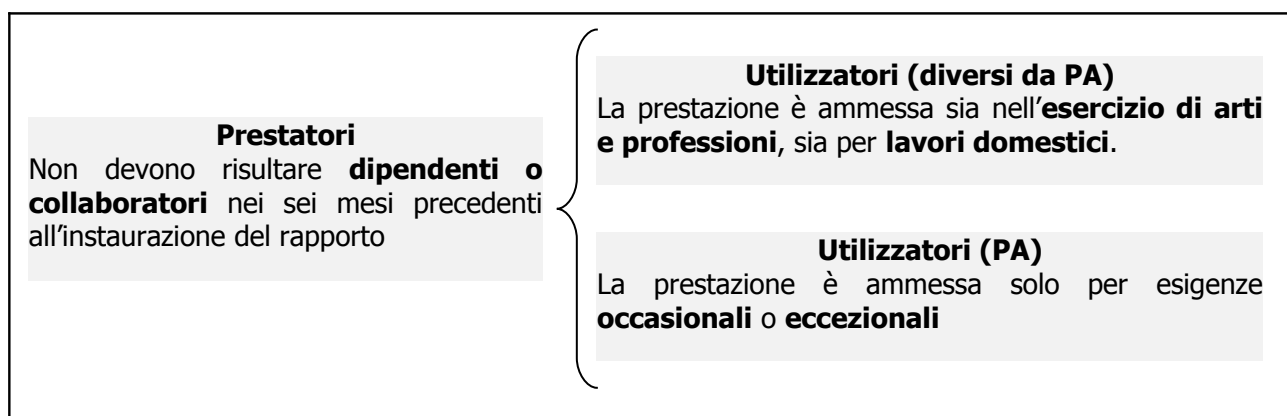
I	Utilizzatori che hanno alle proprie dipendenze più di 5 lavoratori subordinati a tempo indeterminato (escluse le PA). Il periodo da assumere a riferimento per il calcolo della forza aziendale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è il semestre che va dall'ottavo al terzo mese antecedente la data dello svolgimento della prestazione lavorativa occasionale .
II	Imprese del settore agricolo fatta eccezione nel caso in cui le prestazioni siano svolte da giovani, pensionati o soggetti percettori di integrazioni (non iscritti nell'anno precedente negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli).
III	Imprese del settore edile o di settori affini (da definire), imprese esercenti l'attività di escavazione o lavorazione di materiale lapideo , imprese del settore delle miniere, cave o torbiere (CCS = 1.13.01, 1.13.02, 1.13.03, 1.13.04, 1.13.05, 4.13.01, 4.13.02, 4.13.03, 4.13.04, 4.13.05, 1.02.xx, 1.11.xx, 4.02.xx, 4.11.xx).

CHIARIMENTI INPS

Con riferimento al **limite di 5 lavoratori subordinati**, il **messaggio INPS n. 2887 del 12.07.2017** ha precisato che:

1. **i lavoratori assunti con contratto di apprendistato non vanno conteggiati** nella misura della forza aziendale a tempo indeterminato;
2. una volta calcolato il numero complessivo dei lavoratori occupati (i contratti part time vengono considerati in proporzione all'orario normale), si deve **arrotondare per eccesso** qualora il primo decimale sia superiore a 0,5. Altrimenti, l'arrotondamento va effettuato **per difetto**;
3. ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni che legittimano il ricorso al lavoro occasionale, **la media semestrale dei dipendenti a tempo indeterminato riferita al periodo che dall'ottavo al terzo mese antecedente la data di svolgimento della prestazione lavorativa, va calcolata sulla base del dato effettivo, senza operare alcun arrotondamento.** A titolo di esempio, dunque, se il valore medio della forza aziendale a tempo indeterminato del semestre fosse pari a 5,1, il datore di lavoro non potrà fare ricorso alle prestazioni di lavoro occasionale.

Con riferimento ai **prestatori**, non possono accedere all'istituto i soggetti con cui **l'utilizzatore abbia in corso o abbia cessato** da meno di **sei mesi** un rapporto di lavoro **subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa.**



Quali sono i limiti quantitativi?

I limiti massimi previsti per le prestazioni occasionali sono i seguenti:

1. per **ciascun prestatore**, con riferimento alla totalità degli utilizzatori, per un limite complessivo di **5.000 euro**;

2. per **ciascun utilizzatore**, con riferimento alla totalità degli utilizzatori, per un limite complessivo di **5.000 euro** (salvo quanto verrà indicato nel proseguo);
3. per le **prestazioni intercorrenti tra lo stesso prestatore e utilizzatore** viene previsto un limite massimo di **2.500 euro**.

ATTENZIONE!

Stando ai chiarimenti precedentemente forniti in materia di lavoro accessorio, si ritiene che gli importi debbano essere considerati al netto dei contributi e dei premi assicurativi (vedi oltre).

Viene previsto che possono essere **computati, nella misura del 75%** del loro importo, i compensi per prestazioni di lavoro occasionali (non domestiche) rese dai seguenti soggetti:

1. titolari di **pensione di vecchiaia o invalidità**;
2. **giovani con meno di 25 anni** se regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso un istituto di qualsiasi ordine o grado;
3. persone **disoccupate**;
4. percettori di **prestazioni integrative del reddito** o integrative **del salario** (REI).

L'incremento della soglia, secondo quanto precisato dall'INPS, si riferisce al solo limite complessivo previsto in capo all'utilizzatore (i limiti per percettore e per le prestazioni tra i medesimi soggetti rimangono inalterati).

LIMITI MASSIMI	
Ipotesi ordinaria	
Limite percettore	5.000 euro netti
Limite utilizzatore	5.000 euro netti
Limite tra i medesimi soggetti	2.500 euro netti
Pensionati, giovani, disoccupati e percettori di prestazioni integrative	
Limite percettore	5.000 euro netti
Limite utilizzatore	6.666,67 euro netti
Limite tra i medesimi soggetti	5.000 euro netti

Secondo quanto stabilito dall'articolo 54 bis, il prestatore ha **diritto all'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, con iscrizione alla Gestione separata e all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali**. Il prestatore ha, inoltre, **diritto al riposo giornaliero, alle pause e ai riposi settimanali**. I compensi sono, altresì, esenti da imposizione fiscale, **non incidono sullo stato di disoccupato e sono computabili ai fini della determinazione del reddito necessario** per il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno.

In caso di superamento da parte di un utilizzatore (diverso da PA) dei limiti di importo sopra elencati, oppure nel caso di **prestazioni di durata complessiva superiore a 280 ore nell'arco dello stesso anno civile, il rapporto si trasforma in lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato.**

SCHEMA RIASSUNTIVO	
Ambito di applicazione	
I	Le persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività professionale o d'impresa (tramite il <u>libretto di famiglia</u>)
II	Tutti gli altri utilizzatori per l'acquisizione di prestazione di lavoro (mediante <u>contratto di prestazione di lavoro occasionale</u>)
III	Amministrazioni pubbliche con riferimento ad esigenze temporanee o eccezionali (progetti speciali rivolti a specifiche categorie in stato di povertà, disabilità, detenzione, tossicodipendenza o che fruiscono di ammortizzatori sociali, svolgimento di lavori di emergenza correlati a calamità o eventi naturali improvvisi, attività di solidarietà in collaborazione con altri enti pubblici o associazioni di volontariato, organizzazione di manifestazioni sociali , sportive, culturali o caritative)
Esclusioni	
I	Utilizzatori che hanno alle proprie dipendenze più di 5 lavoratori subordinati a tempo indeterminato (escluse le PA).
II	Imprese del settore agricolo fatta eccezione nel caso in cui le prestazioni siano svolte da giovani, pensionati o soggetti percettori di integrazioni (non iscritti nell'anno precedente negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli).
III	Imprese del settore edile o di settori affini (da definire), imprese esercenti l'attività di escavazione o lavorazione di materiale lapideo , imprese del settore delle miniere, cave o torbiere .
IV	Esecuzione di appalti di opere o servizi .
Limiti massimi	
(sia per libretto di famiglia che per contratto di prestazione occasionale)	
Limite percettore	5.000 euro netti
Limite utilizzatore	5.000 euro netti
Limite tra i medesimi soggetti	2.500 euro netti
(Per i <u>contratti di prestazione occasionale stipulati da giovani, pensionati e percettori di prestazioni integrative</u>)	
Limite percettore	5.000 euro netti
Limite utilizzatore	6.666,67 euro netti
Limite tra i medesimi soggetti	2.500 euro netti

Quali sono gli adempimenti collegati?

La nuova disciplina prevede **adempimenti** più onerosi rispetto alla precedente nonché una distinzione a seconda che l'utilizzatore intenda accedere a **prestazioni in ambito familiare** o **nell'ambito dell'esercizio di impresa o professioni**.

I – ADEMPIMENTI COMUNI A TUTTE LE IPOTESI

In entrambi i casi **per l'accesso alle prestazioni occasionali**, gli utilizzatori e i prestatori sono tenuti a **registrarsi e a svolgere i relativi adempimenti all'interno di un'apposita piattaforma informatica gestita dall'INPS che supporta le operazioni di erogazione e di accreditamento** dei compensi e di valorizzazione della posizione contributiva dei prestatori attraverso un sistema di pagamento elettronico (ANCORA DA ATTIVARE).

A seconda della tipologia di prestazione, l'utilizzatore è tenuto all'acquisto di un **libretto di famiglia** (per le prestazioni di carattere domestico estranee a professioni o attività di impresa) o un **contratto di prestazione occasionale** (in entrambi i casi l'INPS provvedere direttamente al pagamento del lavoratore entro il 15 del mese successivo alla prestazione).

CHIARIMENTI INPS

I	Al momento della registrazione bisogna indicare una delle seguenti opzioni: pubbliche amministrazioni, imprese agricole o altri utilizzatori.
II	I prestatori di lavoro dovranno inoltre indicare l'IBAN su cui effettuare i pagamenti.
III	In caso di mancata indicazione dell'IBAN l'accredito verrà effettuato tramite bonifico postale.

IIA – ADEMPIMENTI COLLEGATI ALLE PRESTAZIONI DOMESTICHE

Tramite la **piattaforma informatica** (ovvero presso uffici postali) ciascun utilizzatore può acquistare un **libretto di famiglia** ⁽¹⁾ prefinanziato da utilizzare per il pagamento delle prestazioni occasionali fornite in uno dei seguenti ambiti:

- **piccoli lavoratori domestici** compresi lavori di giardinaggio, di pulizia o di manutenzione;
- **assistenza domiciliare** ai bambini e alle persone anziane, ammalate o con disabilità;
- **insegnamento privato supplementare**.

Il libretto di famiglia contiene **titoli di pagamento** il cui valore nominale è fissato a **10 euro utilizzabili per compensare prestazioni non inferiori all'ora**. Per ciascun titolo di pagamento vengono imputate a carico dell'utilizzatore la contribuzione alla **gestione separata (1,65 euro)**, il premio dell'assicurazione contro gli **infortuni (0,25 euro)** e un contributo di **0,1 euro a finanziamento del servizio**.

¹ Secondo quanto specificato dalla legge di conversione, **tramite il libretto di famiglia viene erogato il contributo per l'acquisto di servizi di baby sitting ovvero per far fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati**.

IMPORTO PRESTAZIONE ORARIA	
Compenso	10 euro
Contributi gestione separata	1,65 euro
Assicurazione infortuni	0,25 euro
Finanziamento del servizio	0,1 euro
TOTALE	12 euro

Entro il **giorno 3 del mese successivo**, l'utilizzatore comunica i **dati del prestatore**, il **compenso ed il luogo di svolgimento**, nonché la **durata della prestazione tramite la piattaforma predisposta dall'INPS o il contact center**. Il lavoratore riceverà **contestuale notifica dei dati inviati tramite SMS o posta elettronica**. In caso di **violazione dell'obbligo di comunicazione**, invece, **si applica la sanzione pecuniaria da 500 a 2.500 euro** per ogni prestazione lavorativa giornaliera per cui risulta accertata la violazione.

IIB – ADEMPIMENTI COLLEGATI ALLE ALTRE PRESTAZIONI OCCASIONALI

Il contratto di prestazione occasionale deve essere **stipulato in tutte le restanti ipotesi di acquisizione della prestazione di lavoro** (comprese le PA). Attraverso la piattaforma informatica l'utilizzatore avrà la possibilità di **versare le somme a finanziamento delle prestazioni** (l'1% delle somme è destinato al finanziamento degli oneri gestionali).

La misura minima oraria del compenso è pari a 9 euro, tranne che nel settore agricolo per il quale il compenso minimo è pari all'importo della retribuzione oraria delle prestazioni di natura subordinata individuata dal contratto collettivo di lavoro stipulato dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

MISURA DEL COMPENSO – SETTORE AGRICOLO

Con il **messaggio n. 2887 del 12.07.2017**, l'INPS ha fornito le istruzioni per **integrare la misura minima della retribuzione oraria da assumere a riferimento per la regolazione del compenso delle prestazioni di lavoro occasionale nel settore agricoltura**. Assumendo quale raffronto la retribuzione prevista dal **CCNL operai agricoli e florivaisti del 22.10.2014** (suddiviso in tre classi o aree di lavoratori) ed il terzo elemento retributivo previsto dal medesimo accordo, l'INPS definisce i seguenti **compensi minimi**:

COMPENSI MINIMI		
Area	Compenso orario	Compenso giornaliero
Area 1	9,65 euro	38,60 euro

Area 2	8,8 euro	35,20 euro
Area 3	6,56 euro	26,24 euro

Sono totalmente a carico dell'utilizzatore la **contribuzione alla gestione separata nella misura del 33%** e il premio per **l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nella misura del 3,5%**.

IMPORTO PRESTAZIONE ORARIA	
Compenso minimo	Minimo 9 euro all'ora (minimo 4 ore per comunicazione)
Contributi gestione separata	33%
Assicurazione infortuni	3,5%
Finanziamento servizio	1%

L'utilizzatore è tenuto a **trasmettere almeno un'ora prima dell'inizio della prestazione** (attraverso la piattaforma informatica INPS o attraverso i servizi di contact center) una **dichiarazione contenente le seguenti informazioni:**

- **dati identificativi** del prestatore;
- **luogo di svolgimento** della prestazione;
- **oggetto della prestazione;**
- **data e ora per inizio e termine prestazione** (se agricolo la durata temporale su tre giorni);
- il **compenso pattuito**, in misura **non inferiore a 36 euro** per prestazioni di durata non superiore a quattro ore continuative nell'arco della giornata.

Il prestatore riceve contestuale notifica della dichiarazione attraverso SMS o e-mail (e delle revoca). Al riguardo l'INPS ha precisato che:

- in caso di revoca il prestatore ha la possibilità di **confermare l'avvenuto svolgimento del lavoro** entro il terzo giorno successivo a quello di svolgimento della prestazione;
- in caso di conferma dal prestatore diventa **impossibile procedere alla revoca della prestazione.**

In caso di **violazione dell'obbligo di comunicazione**, invece, **si applica la sanzione pecuniaria da 500 a 2.500 euro** per ogni prestazione lavorativa giornaliera per cui risulta accertata la violazione.

ATTENZIONE!

Nel caso in cui la prestazione non abbia luogo, **l'utilizzatore è tenuto a comunicare la revoca della dichiarazione trasmessa entro i tre giorni successivi.** In mancanza di revoca **l'INPS**

provvede al pagamento delle prestazioni e all'accredito dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi.

ADEMPIMENTI

Prestazioni domestiche

I	Registrazione alla piattaforma INPS
II	Acquisto del libretto di famiglia
III	Comunicazione delle prestazioni entro il giorno 3 del mese successivo allo svolgimento

Altre tipologie di prestazioni

I	Registrazione alla piattaforma INPS
II	Stipula del contratto di prestazione occasionale
III	Comunicazione della prestazione almeno un'ora prima dello svolgimento

ATTENZIONE! con riferimento al pagamento, **l'INPS provvede all'erogazione del compenso al lavoratore entro il 15 del mese successivo alla prestazione**

III – GESTIONE PAGAMENTI

Al fine di poter ricorrere alle prestazioni di lavoro occasionali è necessario che l'utilizzatore abbia preventivamente **alimentato il proprio portafoglio telematico**, attraverso il **versamento della provvista destinata a finanziare l'erogazione del compenso al prestatore, l'assolvimento degli oneri di assicurazione sociale ed i costi di gestione delle attività.**

Le modalità di versamento delle somme destinate a compensare le prestazioni occasionali, ad assolvere ai relativi adempimenti di contribuzione obbligatoria e gli oneri di gestione sono:

- versamento a mezzo **modello F24 Elementi identificativi** (ELIDE), con l'indicazione dei dati identificativi dell'utilizzatore e di distinte causali di pagamento a seconda che si tratti di Libretto Famiglia ovvero di Contratto di Prestazione Occasionale. In particolare i) per il Libretto Famiglia, i versamenti vanno effettuati utilizzando la causale "LIFA", mentre ii) per il Contratto di prestazione occasionale, versamenti vanno effettuati utilizzando la causale "CLOC" (le Pubbliche Amministrazioni utilizzeranno il modello F24EP);
- **strumenti di pagamento elettronico con addebito in c/c ovvero su carta di credito/debito**, gestiti attraverso la modalità di pagamento "**pagoPA**" e accessibili esclusivamente dal servizio Prestazioni Occasionali del Portale dei Pagamenti INPS attraverso l'utilizzo delle credenziali personali dell'utilizzatore (PIN Inps, Carta Nazionale dei Servizi o dello SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale). Il pagamento tramite il servizio suddetto sarà possibile entro il mese di **luglio 2017**.

A seconda della forma di pagamento, le somme sono utilizzabili per remunerare le prestazioni occasionali ed assolvere agli obblighi contributivi, di norma, entro 7 giorni dall'operazione di versamento.

OSSERVA

Si segnala che gli adempimenti collegati all'utilizzo delle prestazioni possono essere **svolti direttamente dall'utilizzatore** o prestatore attraverso la citata piattaforma telematica, avvalendosi dei **servizi di contact** center dell'INPS oppure attraverso **professionisti o enti di patronato** (questi ultimi con riferimento alla registrazione e all'utilizzo del libretto di famiglia).

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO